

Tagung der Alpenkonferenz
Réunion de la Conférence alpine
Sessione della Conferenza delle Alpi
Zasedanje Alpske konference

XVI

TOP / POJ / ODG / TDR

B6

IT

OL: DE

18.11.2020

DECISIONE SUL PASSAGGIO DI PRESIDENZA E
PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DELLA PRESIDENZA FINO
ALLA XVII CONFERENZA DELLE ALPI

A Relazione della Svizzera

B Proposta di decisione

A Relazione della Svizzera

1. Mission

Durante la XVI Conferenza delle Alpi, che avrà luogo nel mese di dicembre 2020, la Svizzera succederà alla Francia nella Presidenza della Convenzione delle Alpi, e metterà il clima al centro del suo programma. Per meglio perseguire tale obiettivo, in qualità di Ufficio Federale dello Sviluppo Territoriale ARE, vogliamo stabilire un collegamento tra le diverse aree e lavorare in sinergia con le città e le comunità alpine. Un'altra tematica fondamentale riguarderà, poi, la mobilità non motorizzata nel settore del turismo, sulla quale è nostra intenzione coinvolgere soprattutto i giovani. Vogliamo lavorare per il raggiungimento di obiettivi concreti, creando un contesto in grado di favorire la completa attuazione di quanto già programmato dalla Convenzione delle Alpi, e introducendo nel contempo nuovi e innovativi progetti. La fattiva collaborazione con i nostri partner nei singoli Paesi alpini ma, in generale, in tutto l'arco alpino è fondamentale perché la Convenzione delle Alpi possa operare con successo nei prossimi due anni (2021 e 2022).

Nei mesi passati abbiamo imparato come sia possibile organizzare ottime riunioni anche virtualmente: ed è per questa ragione che, durante la nostra Presidenza, utilizzeremo un mix di incontri da remoto e in presenza.

Porteremo a compimento le attività di ordinaria amministrazione che competono alla Presidenza svizzera, come l'attuale procedura di conformità da parte del relativo Gruppo di verifica, nonché la gestione del processo di elaborazione del nuovo Programma di Lavoro Pluriennale della Conferenza delle Alpi. Inoltre, avvieremo un dialogo con le organizzazioni con status di Osservatore per rinnovare ed approfondire i rapporti del Comitato permanente con gli Osservatori della Convenzione delle Alpi.

2. Focus tematici e progetti/eventi

Il clima costituirà il tema ricorrente della Presidenza svizzera della Convenzione delle Alpi nel periodo 2021-2022. All'interno della suddetta tematica centrale, troveranno spazio specifici approfondimenti su altri aspetti, come il trasporto non motorizzato e il settore del turismo, la pianificazione e lo sviluppo del territorio.

2.1 Clima

2.1.1 Ora del clima

La Giornata mondiale dell'ambiente, il 5 giugno 2021, sarà il momento ideale per avviare l'iniziativa "Ora del clima". Durante quella giornata, nell'intero arco alpino, verranno organizzati molteplici eventi, con formati diversi, rivolti ad ampi settori della popolazione, accomunati da un unico denominatore: quello della protezione e adattamento del clima nelle Alpi, e si svolgeranno con modalità e in forme diverse: dalle proiezioni di film all'ascolto di letture, dall'organizzazione di workshop, conferenze e tavole rotonde alla realizzazione di escursioni e camminate, ecc. Per l'"Ora del clima" lavoreremo in collaborazione con il PSAC e con le istituzioni e le organizzazioni locali; in tale circostanza, potremo altresì fare affidamento sulla presenza di partner in tutti i Paesi alpini, così da poter creare un evento che si ripeta negli anni successivi, appunto il 5 giugno, in occasione della Giornata mondiale dell'ambiente.

2.1.2 Constructive Alps

Nel 2021 ricorrerà il 10° anniversario di Constructive Alps, il premio internazionale per ristrutturazioni e costruzioni sostenibili nelle Alpi. In quell'occasione, nei giorni 9 e 10 giugno 2021, organizzeremo a San Gallo una conferenza sul futuro del premio e, più in generale, sulle ristrutturazioni e le costruzioni sostenibili nella regione alpina. La conferenza seguirà immediatamente la 72ª riunione del Comitato permanente, prevista per i giorni 8 e 9 giugno 2021. I partecipanti alla riunione per il progetto "Klimaspuren – Traces du climat" (Tracce del clima) arriveranno a San Gallo il 9 giugno e contribuiranno al programma della conferenza. Il Gruppo "Tracce del clima" con Köbi Gantenbein, editore Hochparterre, e Dominik Siegrist, professore di geografia e pianificazione del paesaggio, organizzeranno, nel mese di giugno 2021, un'escursione dai Grigioni al Lago Lemano con lo scopo divistare e documentare le tracce del cambiamento climatico in Svizzera.

Sarà una grande occasione per presentare la Convenzione delle Alpi e Constructive Alps a un pubblico particolarmente sensibile alle tematiche ambientali e climatiche.

2.1.3 Conferenza delle Alpi e Settimana del Clima

La Presidenza svizzera culminerà con la Conferenza delle Alpi, che dovrebbe svolgersi a Briga, nell'autunno 2022. Organizzeremo insieme la Conferenza ministeriale e la

Settimana del clima, e durante quest'ultima presenteremo i risultati di progetti sul clima e dei percorsi attuativi del Comitato sul clima alpino, attuati nei due anni precedenti. La Settimana del clima vedrà riunite persone e organizzazioni impegnate a lavorare sul tema del clima nelle Alpi. Ciò nonostante, non sarà solo una rassegna, ma anche il punto di partenza per ulteriori interventi e progetti nel quadro della Convenzione delle Alpi.

2.2 Mobilità sostenibile

2.2.1 Politica di trasferimento

Le Presidenze svizzere simultanee della Convenzione delle Alpi e del Seguito di Zurigo negli anni 2021-2022 offrono l'opportunità di un migliore coordinamento nel campo della mobilità sostenibile, del trasferimento modale e del traffico di transito tra i Paesi alpini. Durante la nostra Presidenza vorremmo quindi riunire i Ministri dell'ambiente e dei trasporti responsabili dei Paesi alpini, discutere obiettivi comuni a breve, medio e lungo termine e attuare misure concrete.

2.2.2 Cicloturismo

A seguito della pandemia da Coronavirus, la bicicletta, intesa come mezzo di trasporto, ha guadagnato importanza. Molte persone l'hanno riscoperta, ne hanno acquistate di nuove (bici elettriche), facendone un uso sia quotidiano sia legato ai periodi di vacanza, per raggiungere le proprie destinazioni con modalità rispettose dell'ambiente. Pensiamo quindi di cogliere l'occasione per incentivare il cicloturismo. Il nostro obiettivo è quello di svilupparlo, promuovendo, in collaborazione con partner regionali e locali, i già esistenti ciclo-itinerari alpini a lunga distanza, che costeggiano i corsi d'acqua. Lanceremo questo progetto con la Conferenza "MoVe the Alps", che si terrà il 22 aprile 2021, durante la quale verranno affrontate alcune specifiche tematiche, quali le vie ciclabili a lunga percorrenza, le tendenze degli sport di montagna e i conseguenti conflitti di interesse e l'impatto ambientale, nonché il trasporto delle biciclette sui treni e i viaggi transfrontalieri.

2.2.3 Yoalin

Dopo la pausa obbligata del 2020, rilanceremo, nel 2021, il progetto Yoalin. La riunione iniziale avrà luogo in Slovenia, mentre l'evento finale si svolgerà in Austria, radicando così ancora di più il progetto in numerosi Paesi alpini. Il terzo appuntamento di Yoalin metterà ancora l'accento sulla mobilità sostenibile per i giovani nella regione alpina. Ma

desideriamo migliorare ulteriormente il progetto, soffermandoci su quegli aspetti che mettano in luce come gli spostamenti in bicicletta nelle Alpi possano rappresentare non soltanto un mezzo di trasporto sostenibile ma anche una modalità di turismo. Le potenziali tematiche vertono sulle informazioni relative al trasporto delle biciclette sui treni transfrontalieri, agli alloggi "bike friendly", ai percorsi ciclabili a livello alpino o alle piste ciclabili che costeggiano i corsi d'acqua transnazionali.

2.3 Dimensione territoriale

2.3.1 Relazione sullo stato delle Alpi (RSA)

Quando parliamo di Alpi, sono spesso le aree remote a essere oggetto di ricerche, politiche o finanziamenti. Tuttavia, c'è da osservare come, nell'arco alpino, gli stili di vita urbani stiano aumentando. La Relazione sullo stato delle Alpi (RSA), elaborata durante la Presidenza svizzera, sarà incentrata sul tema delle città alpine e sarà sviluppata da un gruppo di lavoro internazionale. Tutte le Delegazioni della Convenzione delle Alpi sono invitate a nominare fino a due esperti che facciano parte di questo gruppo. Al fine di coinvolgere i cittadini e di creare un valore aggiunto a favore delle città alpine, avvieremo alcuni interventi per l'implementazione delle raccomandazioni della RSA sul clima. Lavoreremo insieme all'Associazione "Città Alpina dell'anno", con i giovani cittadini e i diversi Paesi alpini interessati. I risultati non solo daranno vita a un progetto pilota per l'Agenda Territoriale Europea 2030, ma si collegheranno anche agli attuali processi di pianificazione urbana nelle città alpine.

3. Calendario della Presidenza 2021-2022*

Data*	Evento	Luogo
10 e 11 febbraio 2021	Riunione del Gruppo di lavoro RSA	In discussione
9 e 10 marzo 2021	<i>71ª seduta del Comitato permanente della Conferenza delle Alpi</i>	On-line
22 aprile 2021	Conferenza "MoVe the Alps"	Thuno
5 giugno 2021	Ora del clima	Arco alpino
8 e 9 giugno 2021	<i>72ª seduta del Comitato permanente della Conferenza delle Alpi</i>	San Gallo
9 e 10 giugno 2021	Conferenza Constructive Alps	San Gallo
8 e 9 settembre 2021	<i>73ª seduta del Comitato permanente della Conferenza delle Alpi e, immediatamente a seguire, Conferenza annuale di Alleanza nelle Alpi</i>	Saas-Fee (Vallese)
Febbraio 2022, da definire	<i>74ª riunione del Comitato permanente della Conferenza delle Alpi</i>	In discussione
5 giugno 2022	Ora del clima	Arco alpino
Giugno 2022, da definire	<i>75ª riunione del Comitato permanente della Conferenza delle Alpi</i>	Scuol (Grigioni)
Settembre/Ottobre 2022, da definire	<i>XVII Conferenza delle Alpi e Settimana del Clima</i>	Briga (Vallese)

*Le date delle riunioni del Gruppo di Verifica non sono state ancora decise.

B Proposta di decisione

La Conferenza delle Alpi:

1. prende atto del programma presentato dalla Svizzera per il suo periodo di Presidenza;
2. affida la Presidenza della Conferenza delle Alpi alla Svizzera a partire dal periodo corrente fino alla XVII Conferenza delle Alpi e ringrazia la Francia per il lavoro svolto nel corso della sua Presidenza.